



Sindrome Brachicefalica (BAOS)

Perche' una corretta **stadiazione clinica ed endoscopica** e' fondamentale prima di decidere la terapia

Il respiro rumoroso, il russamento o la facile affaticabilita' non devono essere considerati normali solo perche' il cane ha il muso corto. Ogni brachicefalo puo' avere alterazioni diverse e di differente gravita'.

Che cos'e' la BAOS?

E' una sindrome che interessa soprattutto i cani a muso corto. Non riguarda soltanto il passaggio dell'aria: puo' influenzare sonno, tolleranza all'esercizio e qualita' di vita. Nel singolo paziente possono inoltre coesistere problemi respiratori e gastroenterici.

Perche' non tutti i brachicefali sono uguali

La BAOS e' una **sindrome**, non una singola malattia. Possono essere coinvolte narici, cavita' nasali, palato molle, laringe, trachea e bronchi; possono essere presenti anche alterazioni digestive. **Non esiste quindi un unico intervento adatto a tutti.**

LA STADIAZIONE VIENE PRIMA DELLA SCELTA TERAPEUTICA

L'obiettivo e' capire **dove si trova l'ostruzione, quanto e' grave e quali apparati sono coinvolti**. Solo dopo questa valutazione si puo' discutere con il proprietario un trattamento personalizzato.

Il percorso di stadiazione

1. Valutazione clinica	Storia del paziente, sintomi respiratori e digestivi, intensita' e situazioni che li peggiorano.
2. Inquadramento complessivo	Condizioni generali ed esami disponibili vengono valutati insieme ai segni clinici.
3. Stadiazione endoscopica	In anestesia generale l'endoscopia permette di osservare direttamente le vie respiratorie e identificare le alterazioni presenti.
4. Apparato digerente, quando indicato	Rigurgito, vomito, disfagia o diarrea vengono considerati nel quadro complessivo.
5. Piano terapeutico personalizzato	Si decide se e' indicata una gestione medica, chirurgica o combinata e quali strutture richiedono realmente trattamento.

Cosa puo' evidenziare la stadiazione endoscopica?

- **Narici e cavita' nasali:** restringimenti e alterazioni che limitano il passaggio dell'aria.
- **Palato molle e faringe:** lunghezza, spessore e possibile ostruzione.
- **Laringe:** sacculi laringei e soprattutto eventuale collasso laringeo, rilevante per gravita', prognosi e terapia.

- **Trachea e bronchi:** possibili alterazioni associate, quando clinicamente indicate.
- **Apparato digerente:** nei pazienti con sintomi, possibili alterazioni associate come reflusso o esofagite.

PERCHE' E' COSI' IMPORTANTE?

La sola osservazione esterna non descrive tutta la sindrome. La stadiazione aiuta a definire la gravita', orientare la prognosi e scegliere l'approccio medico e/o chirurgico piu' appropriato. Una valutazione precoce permette anche di riconoscere alterazioni secondarie che possono comparire o peggiorare nel tempo.

Quando la chirurgia e' indicata

La chirurgia mira a migliorare la pervieta' delle vie respiratorie sulle quali e' possibile intervenire. Il tipo di procedura dipende dalle alterazioni riscontrate. **Non tutti i pazienti necessitano dello stesso intervento e non tutti devono essere operati.**

Dopo la procedura

Il percorso continua con dimissione controllata, indicazioni per la gestione a casa e controlli programmati. Benefici, limiti e possibili rischi vengono discussi con il proprietario in relazione al quadro del singolo paziente.

Segnali da non sottovalutare: respiro molto rumoroso, russamento importante, scarsa tolleranza all'attivita', apnee durante il sonno, respirazione a bocca aperta, soffocamento, sincope o collasso. In presenza di difficolta' respiratoria acuta e' necessaria una valutazione veterinaria tempestiva.



EndoVet Roma - Endoscopia Veterinaria

Informazioni e appuntamenti

339 3301917 - ore 10:00-16:00

info@endovet.it

www.endovetroma.it

Documento informativo per i proprietari. Non sostituisce la valutazione clinica del medico veterinario.